



PIANIFICAZIONE TERRITORIALE per la PREVENZIONE degli INCENDI BOSCHIVI - ESPERIENZE ITALIANE

La necessità di una pianificazione della prevenzione degli incendi boschivi a scala territoriale, integrata fra gestione e tutela del territorio e protezione civile. La nascita dei Piani di Prevenzione AIB Territoriali (PPT).

Franco De Giglio - Dirigente Settore Protezione Civile Regione Piemonte



Martedì 9 settembre 2025, ore 9:00 – 13:00

Palazzo della Regione Piemonte – Sala Trasparenza - Piazza Piemonte 1 – Torino

Il **rischio INCENDI BOSCHIVI** rientra nelle materie di **PROTEZIONE CIVILE** ai sensi del D-Lgs. 01/2018 «Codice della protezione civile»

Art. 16.1

L'azione del Servizio nazionale si esplica, in particolare, in relazione alle seguenti tipologie di rischi: sismico, vulcanico, da maremoto, idraulico, idrogeologico, da fenomeni meteorologici avversi, da deficit idrico e da **incendi boschivi**.

Art. 18.3

I **piani e i programmi** di gestione e tutela e risanamento del territorio e gli altri ambiti di pianificazione strategica territoriale **devono essere coordinati** con i piani di protezione civile al fine di assicurarne la **coerenza con gli scenari di rischio** e le **strategie operative** ivi contenuti.

LA LEGGE N° 353/2000

*è la legge quadro nazionale
(integrata e modificata dalla recente legge 155/2021, ovvero dalla conversione
in legge del D.Lgs 120/2021).*

LA LEGGE REGIONALE N° 15/2018

è la normativa regionale applicativa della L. 353/2000.

PIANO REGIONALE

*Per la programmazione della attività di previsione prevenzione e lotta attiva
agli incendi boschivi*

LA PIANIFICAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI



CONTENUTI

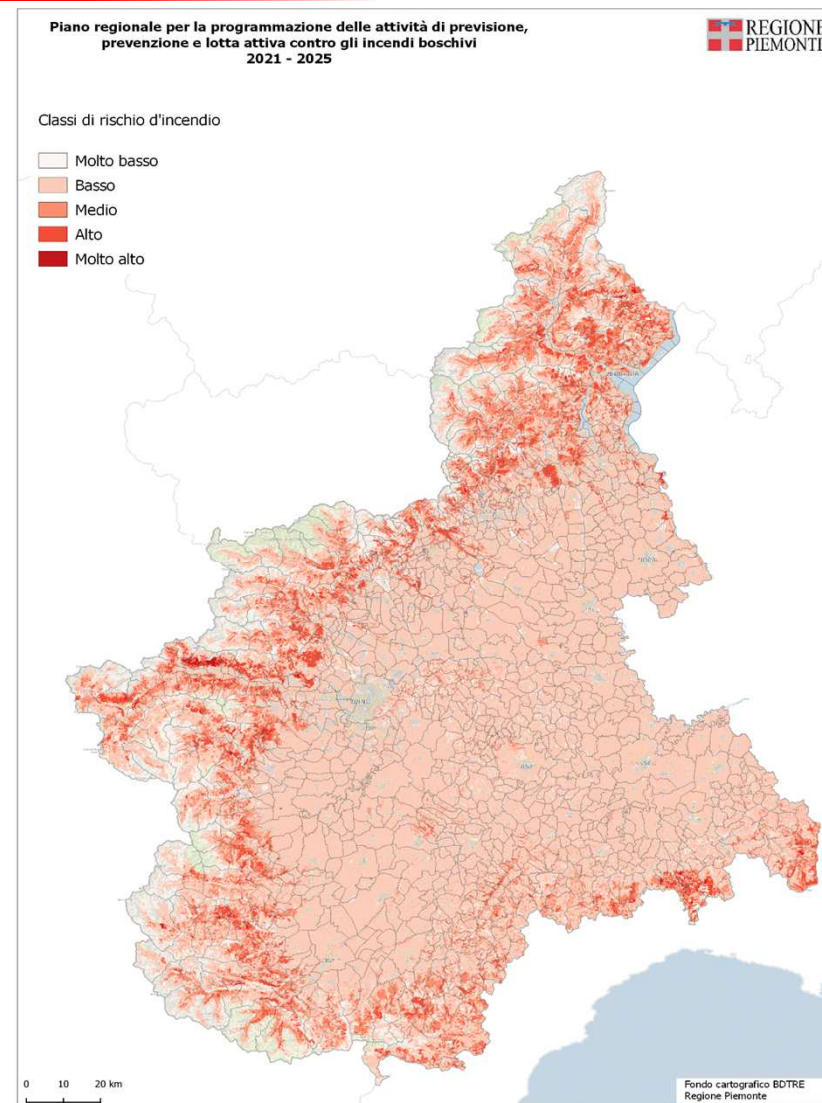
- descrizione del territorio ai fini del rischio (caratteri climatici, banche dati, statistiche e serie storiche etc)
- interventi prevenzione
- sistema di previsione
- sistema operativo, procedure operative e componenti istituzionali e volontarie della lotta attiva
- sicurezza e formazione degli operatori aib
- informazione e divulgazione a fini preventivi del rischio

**IL PIANO VIENE APPROVATO e AGGIORNATO periodicamente
con Deliberazione di Giunta regionale**

LA PIANIFICAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI

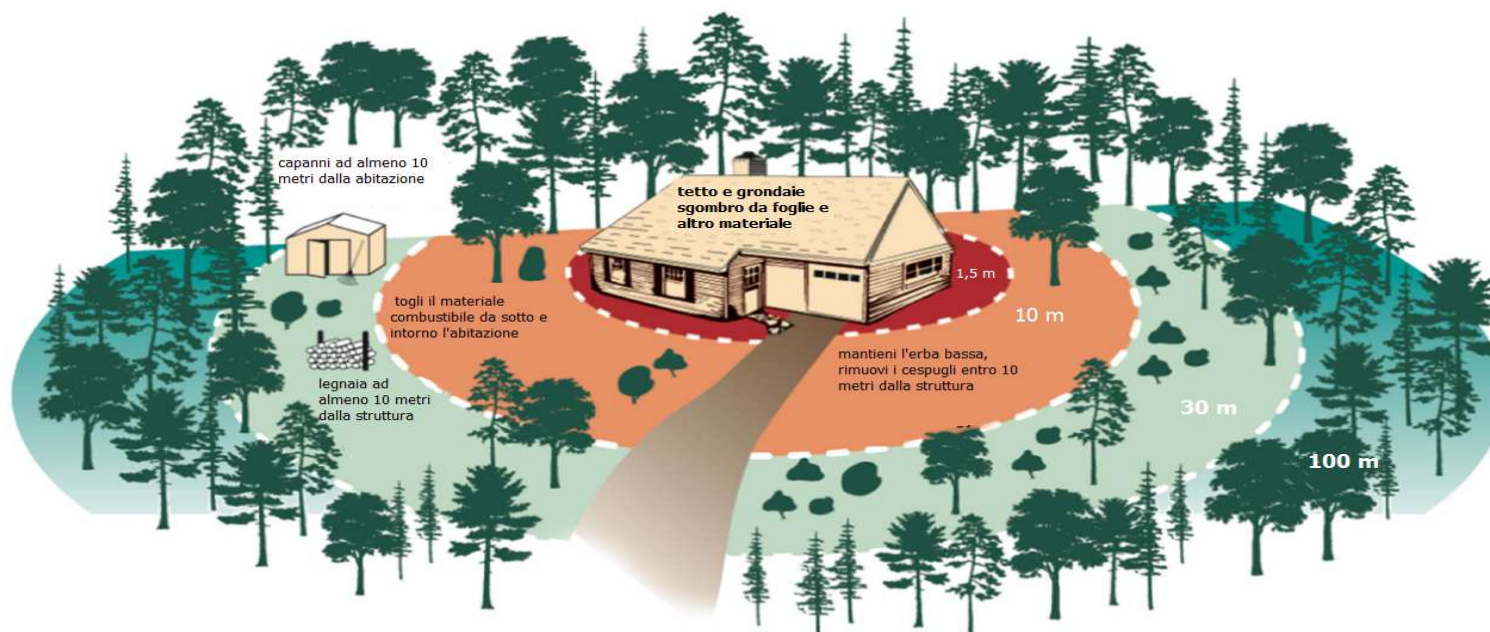
OBIETTIVI

minimizzare gli effetti negativi degli incendi boschivi, ottimizzando la distribuzione delle risorse di protezione sulla base dell'identificazione del **rischio**, inteso in senso più ampio, includendo non solo la valutazione degli eventi che si potrebbero verificare, ma anche dei loro **impatti potenziali**.



LA PIANIFICAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI

BERSAGLI POTENZIALI



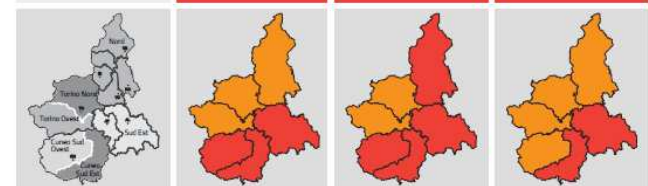
LA PIANIFICAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI



Arpa Piemonte per la Protezione Ambientale					
BOLLETTINO N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
231/2024	12/08/2024 ore 12:00	72 ore	13/08/2024 ore 12:00	Dipartimento Rischi Naturali ed Ambientali	Regione Piemonte

Livelli di pericolo incendi boschivi

Area	12/08	13/08	14/08	Tendenza
Piemonte Nord	Elevato	Molto elevato	Elevato	↘
Torino Nord	Elevato	Elevato	Elevato	↘
Torino Ovest	Elevato	Elevato	Elevato	↘
Cuneo SO	Molto elevato	Molto elevato	Elevato	↘
Cuneo SE	Molto elevato	Molto elevato	Molto elevato	↘
Piemonte Sud-Est	Molto elevato	Molto elevato	Molto elevato	↘



Campo note

Tendenza livelli di pericolo: Il colore della casella indica il pericolo del 4° giorno
La freccia indica l'andamento del livello in media per i 4 giorni successivi

Legenda livelli di pericolo

1. Molto basso	A fronte di un innesco non consegue necessariamente la propagazione del fronte di fiamma.
2. Basso	La propagazione del fuoco avviene solo a seguito di un innesco importante, ma comunque lenta. L'estinzione è facilmente realizzabile.
3. Medio	Gli eventuali incendi si propagano con moderata velocità. L'estinzione è efficace se attuata tempestivamente.
4. Elevato	A seguito di un innesco il fronte di fiamma si può diffondere molto rapidamente e la sua estinzione risulta difficile.
5. Molto elevato	A seguito di un innesco possono verificarsi incendi che si propagano con violenza e la cui estinzione è estremamente impegnativa e di difficile riuscita.



Per una corretta interpretazione e per approfondimenti consultare la guida al bollettino incendi
Diffusione: <http://www.arpa.piemonte.it/bollettini/elenco-bollettini>



Settore Infrastrutture, Rischi e Supporto con il Corpo Forestale dello Stato
www.arpa.piemonte.it

SISTEMA
PREVISIONALE
quale
supporto
decisionale

Arpa Piemonte per la Protezione Ambientale					
BOLLETTINO N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
231/2024	12/08/2024 ore 12:00	72 ore	13/08/2024 ore 12:00	Dipartimento Rischi Naturali ed Ambientali	Regione Piemonte

Tendenza parametri meteorologici settimana dal 12/08 al 18/08

Area	Parametro	12/08	13/08	14/08	15/08	16/08	17/08	18/08
Piemonte Nord	Precipitazione							
	Vento	↘	↘	↘	↘	↘	↘	↘
	Umidità relativa	☀	☀	☀	☀	☀	☀	☀
	Temperatura	↔	↘	↘	↗	↘	↗	↗
Torino Nord	Precipitazione							
	Vento	↘	↘	↘	↘	↘	↘	↘
	Umidità relativa	☀	☀	☀	☀	☀	☀	☀
	Temperatura	↘	↗	↘	↔	↔	↔	↔
Torino Ovest	Precipitazione							
	Vento	↘	↘	↘	↘	↘	↘	↘
	Umidità relativa	☀	☀	☀	☀	☀	☀	☀
	Temperatura	↔	↘	↘	↔	↔	↘	↔
Cuneo SO	Precipitazione							
	Vento	↘	↘	↘	↘	↘	↘	↘
	Umidità relativa	☀	☀	☀	☀	☀	☀	☀
	Temperatura	↘	↔	↔	↘	↘	↘	↘
Cuneo SE	Precipitazione							
	Vento	↘	↘	↘	↘	↘	↘	↘
	Umidità relativa	☀	☀	☀	☀	☀	☀	☀
	Temperatura	↗	↗	↘	↘	↘	↗	↔
Piemonte Sud-Est	Precipitazione							
	Vento	↘	↘	↘	↘	↘	↘	↘
	Umidità relativa	☀	☀	☀	☀	☀	☀	☀
	Temperatura	↔	↗	↗	↗	↗	↗	↗



LA PIANIFICAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI

LE RISORSE



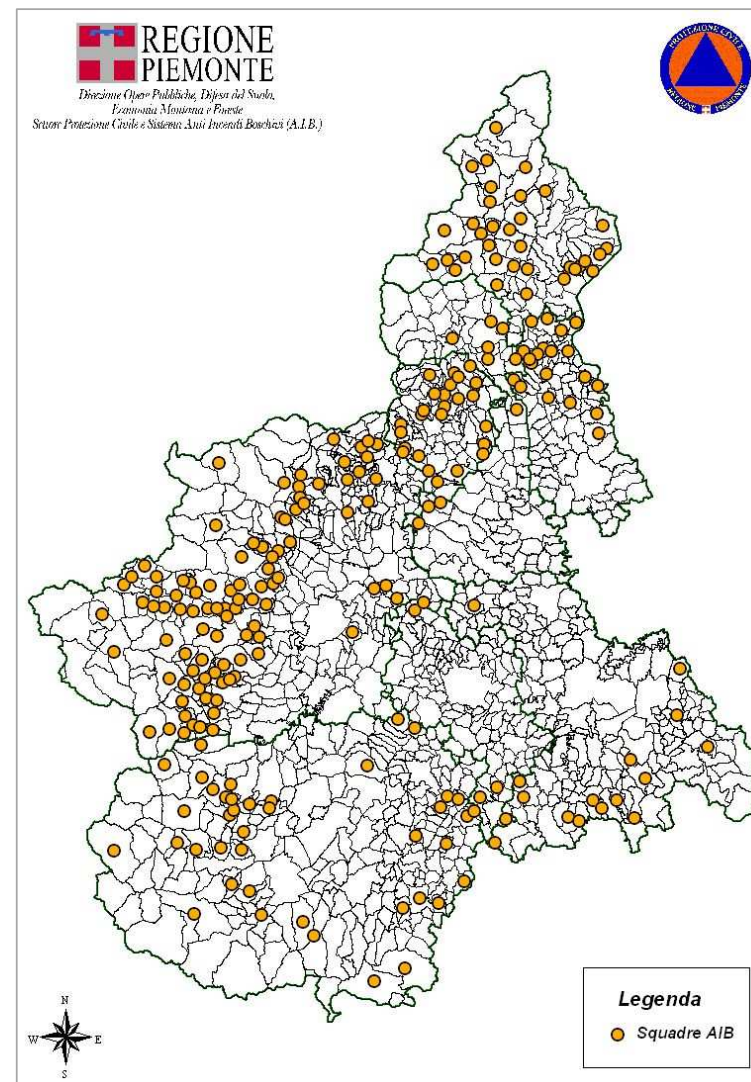
LA PIANIFICAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI

IL VOLONTARIATO – COMPONENTE AIB

COMPONENTE AIB

DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO :

CIRCA 4.000 VOLONTARI



IL SISTEMA REGIONALE ANTINCENDI BOSCHIVI



gestione e coordinamento tecnico operativo SOUP

direzione operazioni di spegnimento aereo DOS VV.F.

coordinamento delle operazioni a terra in accordo con i Coordinatori del Volontariato AIB



perimetrazioni delle superfici percorse dal fuoco (catasto incendi – art. 10 L 353/2000)

fornisce informazioni agli enti locali ed alla popolazione in merito alla normativa nazionale e regionale che supporta la dichiarazione dello stato di massima pericolosità incendi boschivi



attività di prevenzione diretta e indiretta, spegnimento degli incendi boschivi

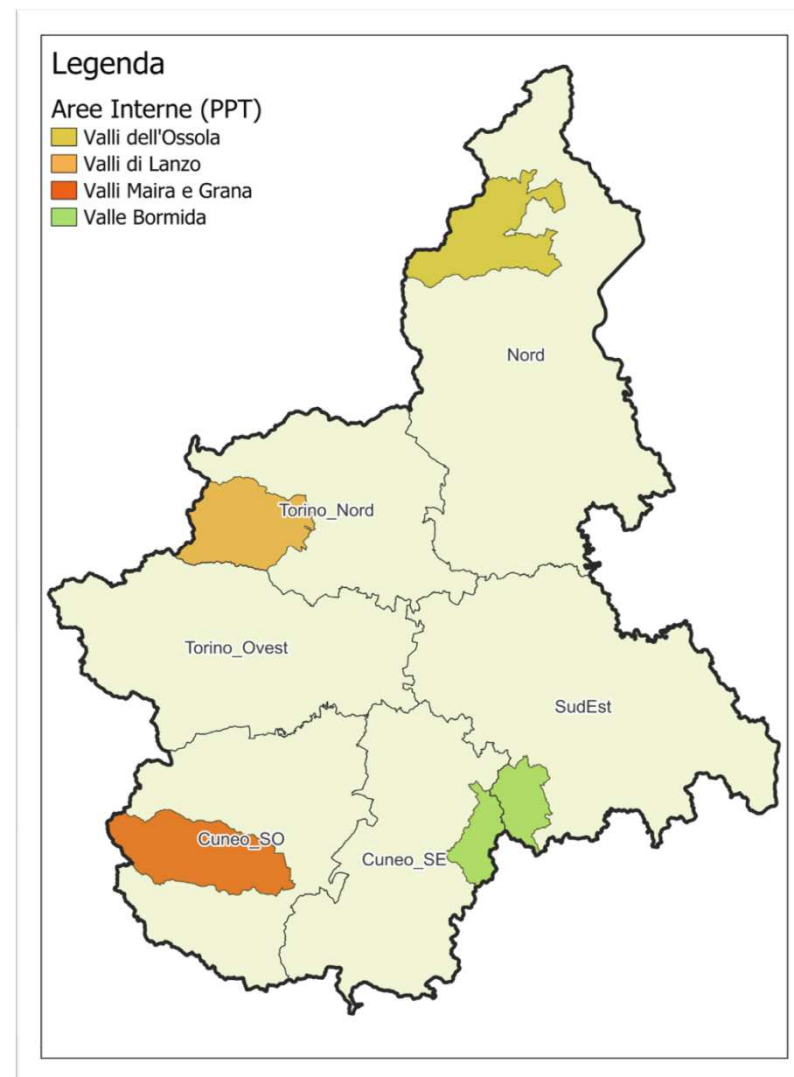
i Volontari AIB, sono dotati di: formazione/addestramento, idonei DPI, idoneità fisica, assicurazione



Servizio elicotteristico svolto con ditte private a seguito di gara

I PIANI DI PREVENZIONE TERRITORIALI (P.P.T.)

Il Piano regionale fornisce sicuramente un'ottima base di partenza, ma non definisce nel dettaglio gli interventi di prevenzione utili a quella data porzione di territorio. Per questo nascono i **PPT Piani di Prevenzione Territoriali**, tracciati sulla scala delle Aree Forestali, al fine di identificare **nel particolare** gli interventi di tipo selvicolturale e per la manutenzione/creazione di infrastrutture a supporto della lotta attiva.



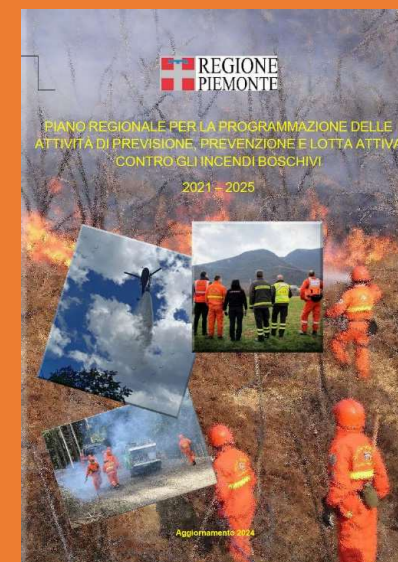
LIVELLI DI PIANIFICAZIONE

PFT Piano Forestale Territoriale



PPT Piani di Prevenzione Territoriali

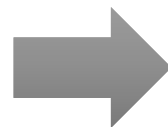
Piano regionale AIB



LIVELLI DI PIANIFICAZIONE

Piano Prevenzione AIB Territoriale

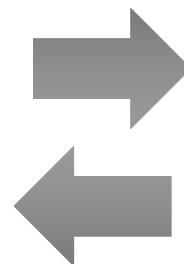
1. Analisi territoriale
 - Analisi incendi storici
 - Analisi metereologica
2. Scenari di rischio di incendio
 - Pericolosità di incendio
 - Vulnerabilità agli incendi
 - Interfaccia urbano-foresta
3. Opere AIB
 - Punti acqua
 - Piazzole elicotteri
 - Viabilità di accesso
 - Viali tagliafuoco
4. Costi e cronoprogramma



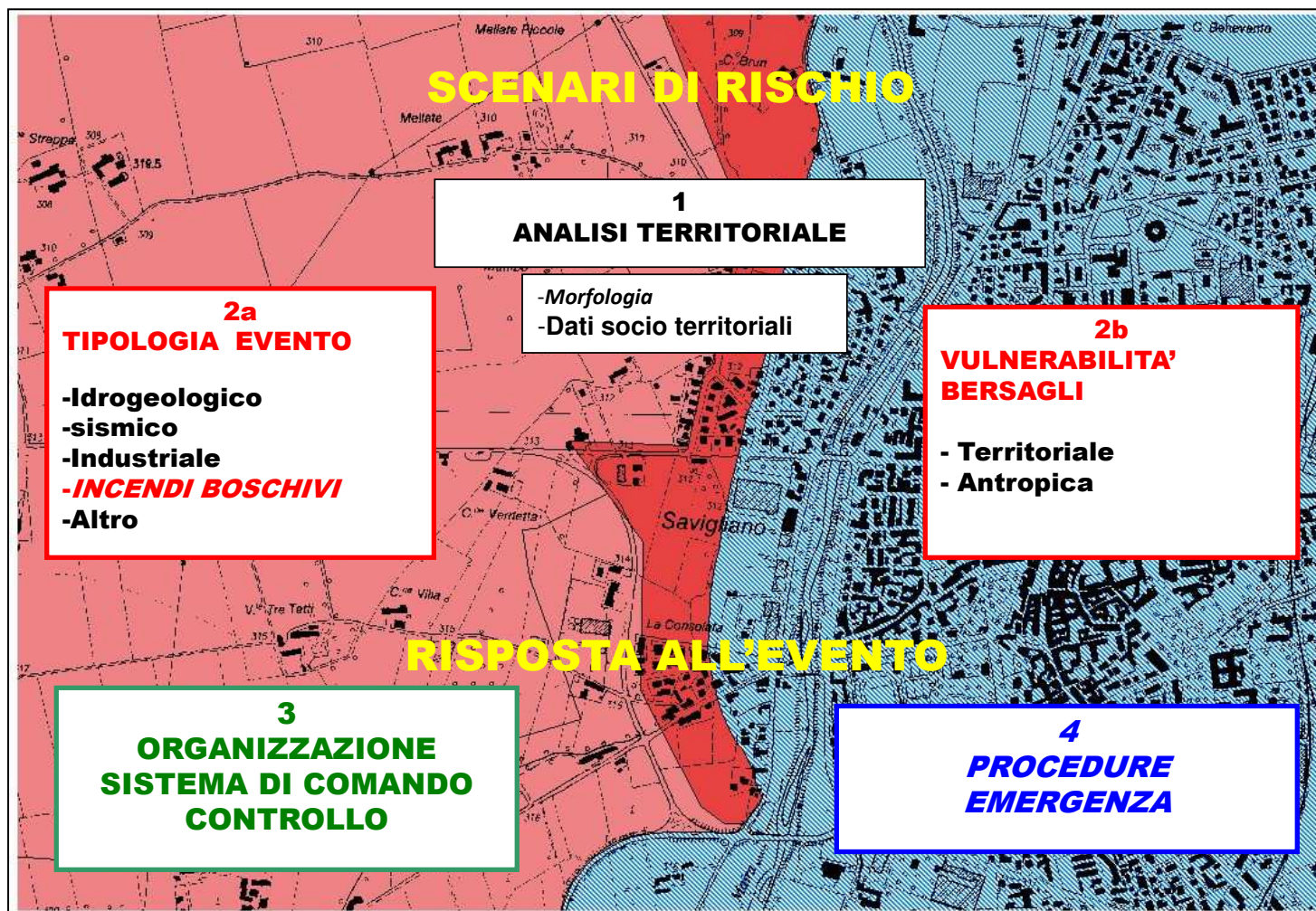
Piano comunale di Protezione Civile



Piano regionale AIB



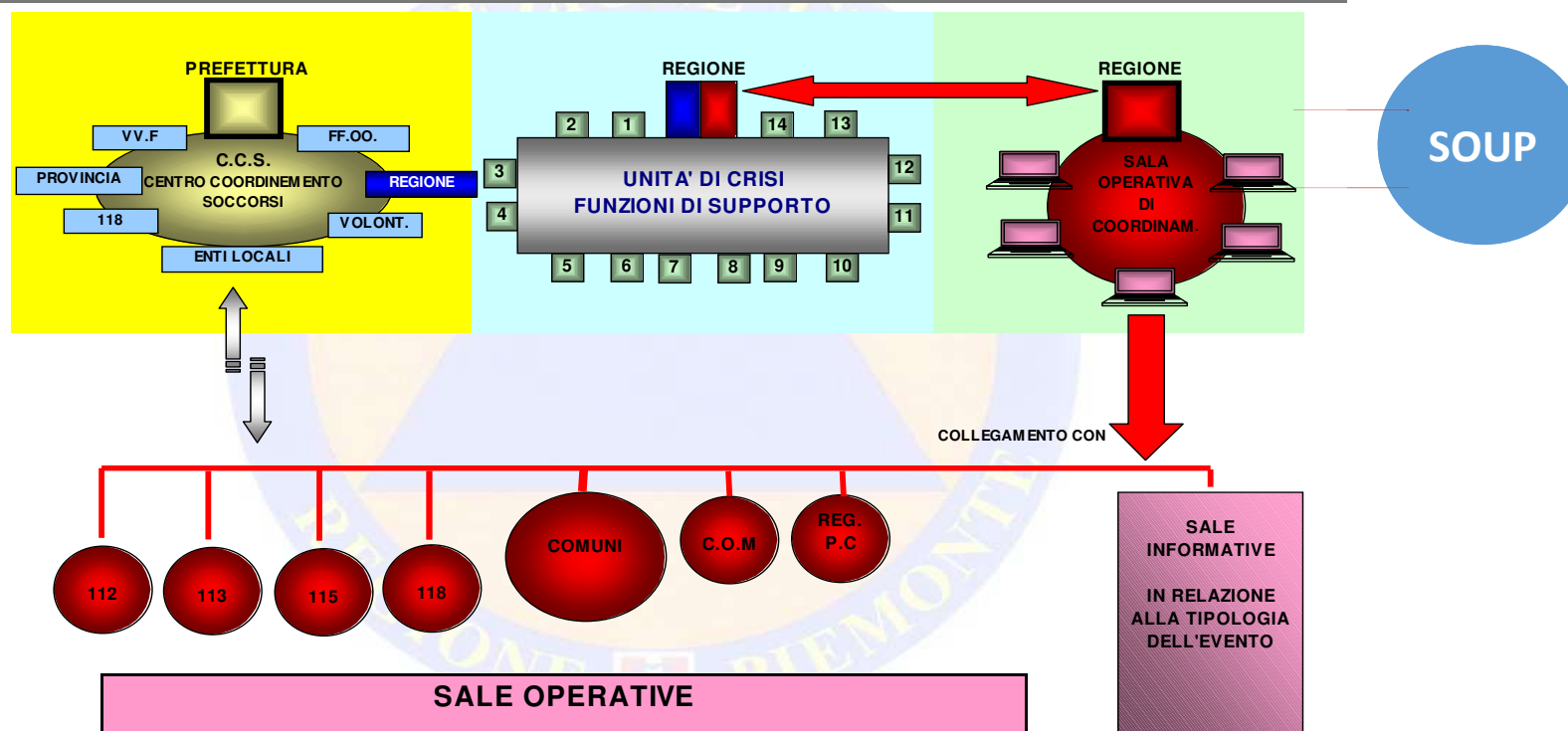
SCHEMA LOGICO DI UN PIANO DI P.C.



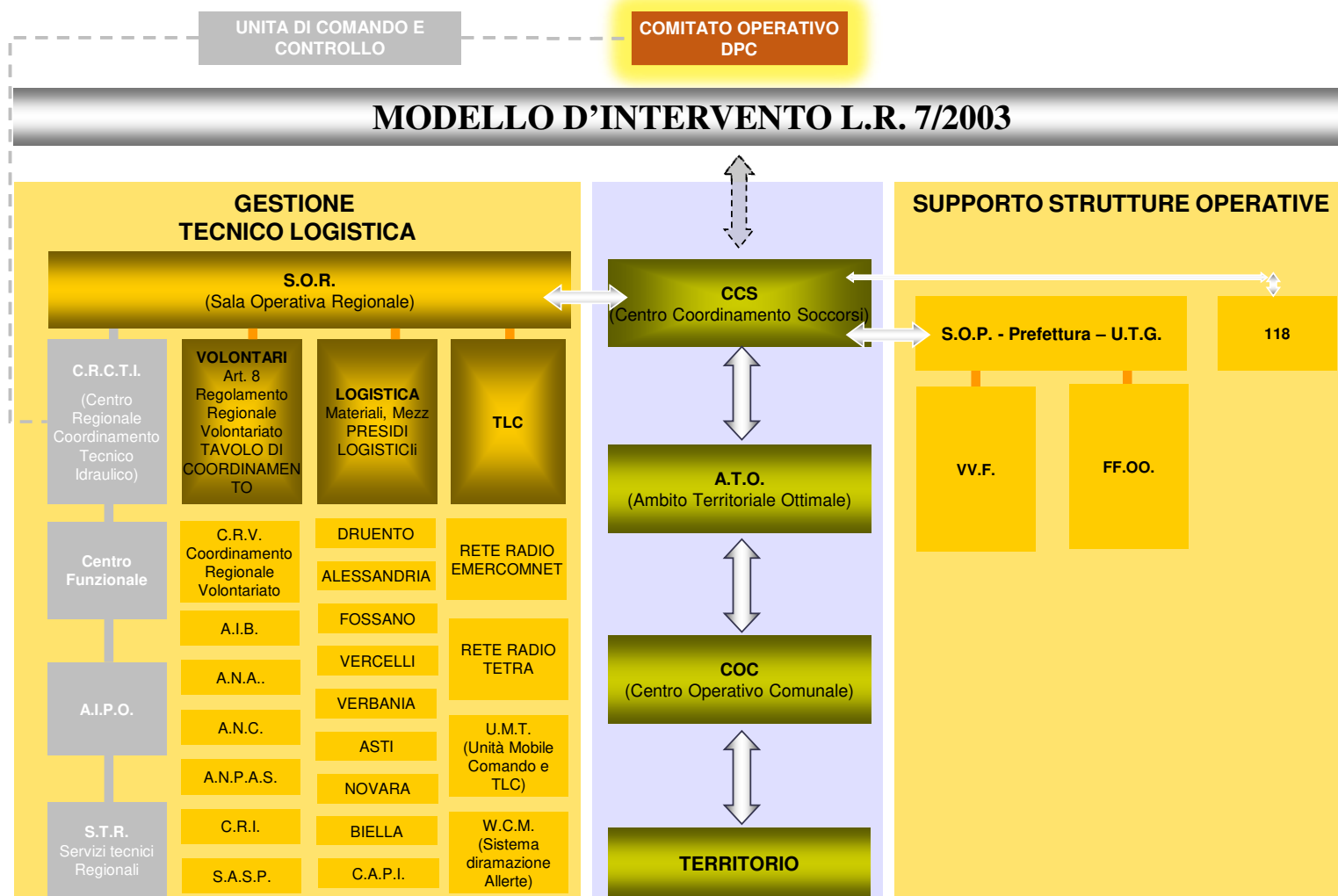
IL MODELLO DI INTERVENTO DI P.C.



MODELLO D'INTERVENTO L.R. 7/2003



IL MODELLO DI INTERVENTO DI P.C.



IL SUPPORTO LOGISTICO DEL SISTEMA DI PC

COMPONENTE "LOGISTICA":

OLTRE 12.000 VOLONTARI

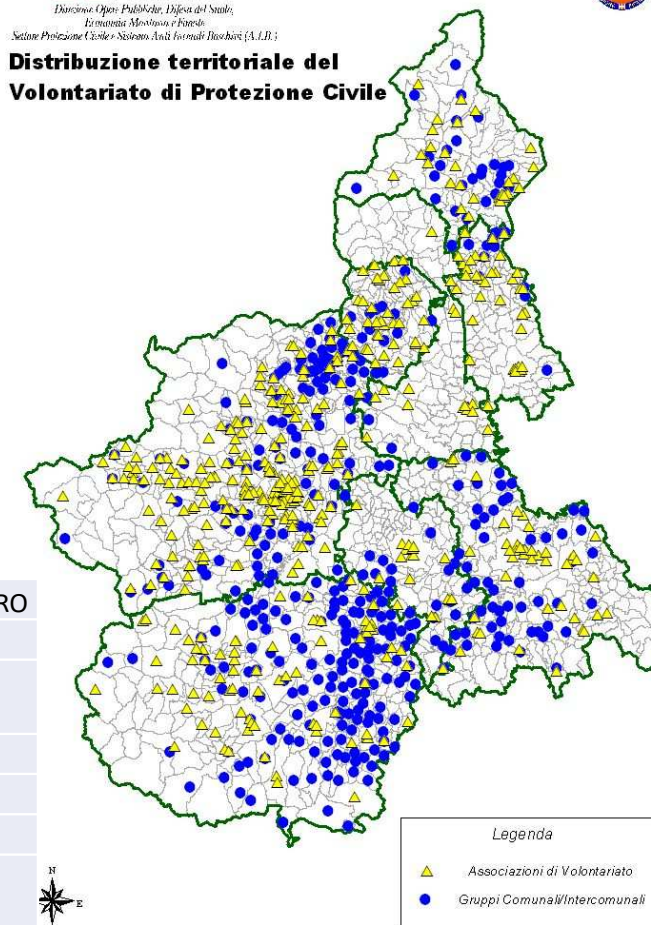
ORGANIZZATO IN:

1 COORDINAMENTO REGIONALE

8 COORDINAMENTI SU BASE PROVINCIALE



Distribuzione territoriale del Volontariato di Protezione Civile



DESCRIZIONE	NUMERO
Associazioni coordinamenti	380
Gruppi Comunali coordinamenti	365
Gruppi Comunali totali	444
Gruppi Intercomunali	20
Altre associazioni in convenzione: ANC, ANA, CRI, ANPAS, SASP	

SUPPORTO LOGISTICO DEL SISTEMA DI P.C



SUPPORTO LOGISTICO DEL SISTEMA DI P.C

La Risposta Organizzata: POLI LOGISTICI REGIONALI (5) E TERRITORIALI (3)

